

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2874 del 16/05/2025
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D.LGS. 387/2003 PER "COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE 6,6 MWP, DA LOCALIZZARSI IN LOCALITÀ CÀ TORTA DEL COMUNE DI ROTTOFRENO (PC)", DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2023-2082 del 21/04/2023 - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE. DITTA: JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2981 del 16/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sedici MAGGIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D.LGS. 387/2003 PER “COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE 6,6 MWP, DA LOCALIZZARSI IN LOCALITÀ CÀ TORTA DEL COMUNE DI ROTTOFRENO (PC)”, DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2023-2082 del 21/04/2023 - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE. DITTA: JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Testo Unico di leggi sulle Acque e LL.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.”* e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* e s.m.i.;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 *“Attuazione della direttiva 2011/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*, ed in particolare l'art. 12:
 - prevede che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
 - dispone che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell'Amministrazione Digitale”*;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *“Testo unico sulla sicurezza”* e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;

- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.”* e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52 *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”*.
- il Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 *“Norme Tecniche per le Costruzioni”*;
- la Circolare Ministeriale 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP *“Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018 ”*;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 41 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative”*;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181 *“Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*;
- la Legge 2 febbraio 2024, n. 11 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.”*;
- il Piano Nazionale Integrato per l' Energia ed il Clima (PNIEC 2024);
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”*;

Viste inoltre:

- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 *“Disposizioni regionali in materia di espropri”*;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”*;

- la Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”*;
- la Delibera Assemblea Legislativa 6 dicembre 2010, n. 28 *“Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 *“Semplificazione della disciplina edilizia”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”* che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia e attribuisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell’autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs.387/2003;
- la Deliberazione del Direttore Generale 08 aprile 2016, n. 55 *“Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;
- la Delibera Giunta Regionale 21 dicembre 2016, n. 2272 *“Atto di indirizzo recante l’individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d’opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell’articolo 9, comma 4, della l.r. n. 19 del 2008.”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale 14 maggio 2019 n. 55 *“Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae”*;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-2082 del 21/04/2023 è stata rilasciata alla Società JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L. (Partita IVA 04860430232), con sede legale in Verona (VR) Via Sommacampagna 59/D, l’Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 6,6 MWp, da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Rottofreno (PC), identificati al foglio 16 mappale 701 (area impianto), foglio 16 mappali 701, 702, 700, 693, 22, e foglio 26 mappali 23, 83, 84, 866, 867, 869, 871, 800, 819 e 150 (elettrdotto di connessione alla rete di distribuzione) del N.C.T. del Comune di Rottofreno (PC);
- con la suddetta Determinazione è stato prescritto al punto 8. lettera x) che *“l’intervento di risoluzione dell’interferenza esistente (linea aerea della MT esistente, che si trova sul foglio 16 mappale 701), che prevede la modifica dell’attuale linea mediante la realizzazione di un nuovo tracciato (pag. 27 cod. elab.1 - Relazione Generale) con posa interrata del cavo elettrico, da eseguirsi da parte di E-Distribuzione S.p.A., dovrà essere oggetto di apposita CIL, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 10/1993 (per linee <500 m) da presentare a cura dell’esecutore dell’intervento entro un termine compatibile con la data di inizio lavori dell’impianto fotovoltaico”*;

Vista la nota acquisita al protocollo Arpae n. 50119 del 17/03/2025 con cui la Società JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L. (CF e P.Iva. 01779260338), avente attuale sede legale in Tavagnacco (UD) cap 33010, in Via Nazionale 8, ha inviato comunicazione di modifica non sostanziale del progetto autorizzato, derivante dal venir meno della necessità di spostamento della linea aerea di MT esistente, per le seguenti motivazioni:

- *“Al momento il mercato rende disponibili moduli fotovoltaici più performanti che consentono di ridisegnare il layout di progetto diminuendo la superficie occupata dai moduli e conservando la medesima potenza impiantistica autorizzata così che la loro disposizione non interferisca più con la linea MT sopra menzionata; pertanto, la linea MT non necessita di essere movimentata ed interrata potendo rimanere nello stato attuale;*
- *La menzionata modifica, rispetto a quanto autorizzato, non costituisce variante sostanziale;*
- *La menzionata modifica consente un risparmio di tempi e costi per la Società”;*

Considerato che:

- con la suddetta nota prot. n. 50119/2025, la Società ha dichiarato che non procederà allo spostamento della linea MT per le ragioni sopra esposte, impegnandosi a mantenere la fascia di rispetto di 8 metri per lato dalla linea di media tensione aerea esistente e secante la particella 701 Foglio 16 del comune di Rottofreno (PC), consentendo il libero accesso alla Società E-Distribuzione S.p.A. in qualsiasi momento per le necessarie attività di manutenzione; la società ha dichiarato, altresì, che *“la prescrizione all’art. 8 punto X della Determina è pertanto da intendersi non più applicabile al progetto per i motivi sopra esposti e, ai sensi del Decreto 190/2024 (c.d. Testo Unico sulle Rinnovabili), all’art 7 detta modifica del progetto autorizzato avverrà in regime di attività libera”*;
- dalla documentazione prodotta, si evince che le modifiche comunicate dalla Società, consistenti nella sostituzione dei moduli fotovoltaici con unità più performanti, determinano un ridisegno del layout dell’impianto e una conseguente riduzione della superficie occupata, pur mantenendo inalterata la potenza autorizzata, con conseguente rispetto della fascia prevista per la linea MT aerea esistente;

Tenuto conto che:

- con l’entrata in vigore, in data 30 dicembre 2024, del D.Lgs. n. 190/2024, recante *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”*, è stato abrogato l’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introducendo nuove disposizioni in materia di realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- ai sensi dell’art. 7 del medesimo decreto, nonché in conformità a quanto disposto dalla Sezione II dell’Allegato A, sono assoggettati al regime di attività libera gli interventi su impianti fotovoltaici esistenti, previamente autorizzati o abilitati, quali il potenziamento, il ripotenziamento, il rifacimento, la riattivazione o la ricostruzione (anche integrale), a condizione che, in caso di impianti con moduli a terra, non si determini un incremento dell’area occupata né una variazione dell’altezza massima dal suolo superiore al 50%. Rientrano altresì nel regime di attività libera gli interventi che prevedano la sostituzione dei moduli o di altri componenti, ovvero la modifica del layout dell’impianto, indipendentemente dalla potenza risultante a seguito delle modifiche;

Ritenuto che:

- in relazione alle risultanze dell’istruttoria e sulla base della suddetta normativa vigente, la modifica proposta non necessita di una nuova autorizzazione, in quanto non comporta variazioni sostanziali alle caratteristiche dell’impianto;
- sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere con il provvedimento di presa d’atto della comunicazione, presentata dalla Società JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L., con la quale è stata resa nota la modifica del layout dell’impianto, nonché trasmesso il relativo allegato planimetrico *“1_301001476_n_lay_module layout plan gen pc12”*;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 39/2021, 130/2021, 94/2023 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, titolare dell’incarico di funzione dell’Unità Organizzativa “A.U.A. – Autorizzazioni Settoriali ed Energia” - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del Procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l’assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

DETERMINA
per quanto indicato in narrativa

1. **di prendere atto** della comunicazione presentata dalla Società JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L. in data 17/03/2025, acquisita al protocollo Arpae n. 50119, relativa alla modifica non sostanziale del progetto autorizzato con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2023-2082 del 21/04/2023, concernente il mantenimento della linea aerea MT esistente in luogo della prevista sostituzione con linea interrata, secondo il nuovo layout dell'impianto di cui all'allegato planimetrico "1_301001476_n_lay_module layout plan gen pc12";
2. **di stabilire** conseguentemente che non sia più applicabile la prescrizione di cui al punto 8. lettera x), della citata Determinazione Dirigenziale, in quanto superata dalla nuova configurazione impiantistica, con layout riorganizzato e componenti tecnologici aggiornati, senza aumento della superficie o dell'altezza massima;
3. **di aggiornare** la sede legale indicata al punto 1. della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-2082 del 21/04/2023 con la seguente:
 - Società JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L., Partita IVA e Codice Fiscale 04860430232, con sede legale in Tavagnacco (UD) cap 33010, in Via Nazionale 8;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento;
5. **di dare atto** che:
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

**La Dirigente responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.